

Il distretto regionale tra i primi quattro in Europa

I DATI

■ Oltre cinquanta aziende, più di quindicimila occupati e un indotto di ventimila lavoratori. Nel Lazio il farmaceutico è un gigante. Un settore in cui si investono circa duecento milioni di euro all'anno e nel quale circa venti imprese sviluppano farmaci biotech per terapie innovative. Il polo laziale viaggia lungo l'asse Latina-Frosinone-Roma.

Il settore esporta in tutto il mondo: Germania, Belgio, Cina, Stati Uniti, Olanda, Francia.

Di più: il distretto laziale è tra i primi quattro in Europa. Fra le altre cose, nel vecchio Continente, l'Italia è seconda soltanto alla Germania per valore della produzione farmaceutica.

Qualche altra curiosità: nel Lazio il 14,78% del settore farmaceutico è di grandi dimensioni, mentre l'85,21% è fatto di piccole e medie aziende. Questo gruppo, a sua volta, può essere scomposto in medie (11,22%), piccole (23,98%) e micro imprese (64,80%).

Una struttura che conferma il ruolo strategico e decisivo svolto dalla capillare rete delle piccole e medie imprese. A dimostrazione che quando si lavora sulle eccellenze i risultati arrivano. È evidente infatti come i poli di Latina e Frosinone lavorino su un modello simile con economie di scala, alta specializzazione, ricerca e sviluppo. Garanzia di successo. ●